



**WEEKLY**

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI  
dal 11 al 22 settembre 2006**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

[www.fabibancaintesa.it](http://www.fabibancaintesa.it) email: [segreteria@fabibancaintesa.it](mailto:segreteria@fabibancaintesa.it)

### **PRESSIONI SUI LAVORATORI**

In questo momento di grandi incertezze e di notizie non ufficiali che si rincorrono in modo disordinato, **RISCONTRIAMO CON VIVO DISAPPUNTO** alcuni atteggiamenti nei confronti di lavoratori che ci lasciano allibiti per modi e toni.

Si mormora, da più parti, di trasferimenti per il non raggiungimento degli obiettivi e in altri casi a causa della mancata rinuncia volontaria al ruolo di R.O.

Invitiamo i colleghi a non prestare fede ai millantatori ed a segnalarci gli atteggiamenti vessatori descritti al fine di poter intervenire e porre rimedio alla situazione.

**13 settembre 2006**

### **CASSA SANITARIA**

Ancora una volta, a molti mesi di distanza dall'avvio del confronto tra le fonti istitutive (tutte le OO.SS. e l'azienda) non si è riusciti a condividere una proposta che ponesse fine alla situazione di squilibrio finanziario strutturale. Cioè maggiori uscite per prestazioni, rispetto al coacervo di entrate.

Richiamiamo qui tutti i comunicati in merito che sono presenti sul nostro sito.

L'esigenza di trovare la più larga convergenza tra le parti sindacali e l'azienda trova ostacolo in posizioni lontane tra loro.

Il tempo, però, sta scadendo. Alla Cassa dovranno essere assicurate le risorse necessarie anche in vista della fusione con San Paolo-IMI che porterà con se problemi anche per la presenza di una Cassa Sanitaria diversa dalla nostra.

Congiuntamente le OO.SS. hanno deciso di rappresentare nel prossimo incontro con l'Amministratore Delegato una soluzione che si sostanzia nella richiesta di intervenire concretamente per garantire il futuro della Cassa.

**14 settembre 2006**

### **SITUAZIONE SINDACALE – RIUNIFICAZIONE DEL TAVOLO AZIENDALE**

Facendo seguito alla condivisione della proposta di cui sopra, le OO.SS. hanno anche condiviso che l'incontro con l'A.D. Dott. Passera dovrà tenersi congiuntamente. Questo impegno è stato assunto dalle OO.SS al termine di una riunione convocata per l'applicazione

degli accordi nazionali di riunificazione del tavolo aziendale. Il confronto è stato aperto e franco su tutte le questioni in sospeso.

E' sotto gli occhi di tutti che mentre le OO.SS. del San Paolo-IMI procedono unitariamente da tempo o forse da sempre, permangono in Banca Intesa questioni che, a parole, tutti vorrebbero superare, ma nei fatti producono la divisione dei lavoratori e paralizzano l'azione sindacale aziendale.

La FABI, una tra le nove parti sindacali, si impegnerà al massimo per agevolare il dialogo invitando gli altri sindacati a perseguire larghe intese allo scopo di garantire a tutti i lavoratori più forza nel contrastare le ricadute derivanti dalla prossima fusione.

La FABI ha già manifestato la volontà di non utilizzare in futuro le differenziazioni su questioni sindacali chiuse e si è impegnata, come tutte le altre OO.SS., al rispetto delle regole condivise a livello nazionale.

## **CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE**

Nel corso del medesimo incontro è stato fatto anche un sostanziale passo avanti sull'apertura del confronto con l'Azienda per il CIA. Tutte le OO.SS. hanno condiviso la necessità di chiudere l'intera partita prima della fusione.

Sono state esaminate, in via prioritaria, le proposte comuni da sottoporre alla banca con la consapevolezza comune che molti argomenti dovranno essere stralciati perché faranno necessariamente parte delle ricadute da contrattare in sede di accordo di fusione.

Ci si è impegnati a chiudere prioritariamente i seguenti temi: VAP; PREMIO DI PIANO; INQUADRAMENTI (nuove figure professionali); RLS; BUONO PASTO; PERMESSI; ACCORDI IN SCADENZA (PART TIME; BANCA ORE; MOBILITA'); RELAZIONI INDUSTRIALI.

**20 settembre 2006**

## **INCONTRO dell'AMMINISTRATORE DELEGATO CON I SEGRETARI GENERALI**

Il giorno 20 settembre l'A.D. della nuova Banca che nascerà dalla fusione di Banca Intesa con San Paolo-IMI Dott. Corrado Passera, accompagnato dall'A.D. di San Paolo-IMI Dott. Alfonso Iozzo, dai responsabili delle Risorse Umane Dott. Micheli e Dott. Montagnese hanno incontrato, a Roma, **congiuntamente i Segretari Generali di tutte le OO.SS. del credito** con all'ordine del giorno la presentazione della nuova Banca.

L'incontro formale ha anche chiarito alcuni aspetti già rivelati dalla stampa. E' stata confermata la decisione di cedere sportelli per motivi di antitrust attraverso una nuova banca al Credit Agricole, così come è confermata la presenza di filiali in sovrapposizioni ed alcune migliaia di esuberanti, soprattutto nelle Direzioni Centrali. È stata espressa la volontà di non efficientare la rete in quanto entrambe le banche recentemente hanno già provveduto a rilevanti operazioni di riduzione di risorse. Non sono ancora state decise quali piattaforme informatiche utilizzare, tutto ciò potrà avvenire solo dopo un attento esame che avverrà nel corso del prossimo anno, l'obiettivo è una procedura di integrazione graduale.

I maggiori utili saranno realizzati dalla riduzione dei costi e da maggiori ricavi, le riduzioni saranno realizzate dall'accorpamento delle società prodotte, nelle direzioni centrali e nei sistemi informativi. Il nuovo gruppo non sarà un ostacolo alla concorrenza, la fusione riduce i marchi presenti nel territorio creando spazi per eventuali prodotti più concorrenziali dei nostri.

L'intervento del sindacato ha riservato la massima attenzione e preoccupazione verso i problemi occupazionali **(VEDI COMUNICAZIONE ALLEGATA)**

**20 settembre 2006**

## **INCONTRO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO (CON IL SINDACATO AZIENDALE SU DATI DI BILANCIO)**

La Banca ha comunicato che l'incontro previsto per il 22 p.v. è stato rinviato per impegni dell'A.D., l'incontro subirà un brevissimo rinvio.

All'ordine del giorno i risultati del primo semestre 2006 di Banca Intesa, l'occasione sarà utile per chiedere precisazioni sul progetto di fusione con San Paolo IMI.

Il vero progetto industriale sarà pronto entro fine ottobre inizio novembre, solo allora sarà avviato il confronto con l'azienda e si conosceranno i particolari sul futuro della nuova banca.